



**Decreto n. 53110(308)**

**Anno 2022**

### **LA RETTRICE**

**Visto** il vigente Statuto;

**Visto** il vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

**Visto** il Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027;

**Visto** l'art. 1, comma 548, della legge 178/2020 con il quale è stato istituito il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca;

**Considerato** che con il D.M. 737/2021, pubblicato il 5/8/2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito i criteri di ripartizione e di utilizzo per il triennio 2021/23 delle risorse di cui al Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca;

**Preso atto** che con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2021 è stata approvata la Relazione programmatica contenente le iniziative che l'Ateneo intende realizzare ai sensi del D.M. 737/2021;

**Considerato** che il MUR con nota prot. 336818 del 21.12.2021 ha proposto l'ammissione al finanziamento di tutte le iniziative proposte dall'Ateneo;

**Considerato** che nella tipologia di intervento *“Partenariati pubblico-privati finalizzati ad attuare progettualità a carattere “problem-driven” focalizzate su temi centrali nella programmazione europea e coerenti con il PNR”* è prevista l'emanazione nel 2022 del Bando di Ateneo per il finanziamento di Progetti di ricerca a carattere “problem-driven” da svolgersi attraverso la costituzione di partenariati pubblico-privati per sostenere progetti di ricerca, della durata di 30 mesi, che vedano la partecipazione, oltre che di uno o più dipartimenti dell'Ateneo, di almeno un soggetto localizzato in almeno una regione differente dalla Toscana;

**Viste** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione che rispettivamente nelle sedute del 16 e del 25 febbraio u.s. hanno approvato l'emanazione del Bando di Ateneo per il finanziamento di PROGETTI DI RICERCA a carattere “problem-driven” da svolgersi attraverso la costituzione di PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI nell'ambito delle tematiche del PNR, della durata di 30 mesi con un budget complessivo di €500.000,00;

**Considerato** che il bando si inserisce nelle iniziative finanziate dall'Unione Europea – Next Generation EU;



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

**Preso atto** che dall'8 aprile 2021 è in vigore la normativa attuativa della riforma del Codice Unico e che il CUP attribuito alle iniziative di Ateneo ai sensi del D.M. 737/2021 è il seguente B55F21007810001;

## **DECRETA**

**l'emanazione del Bando di Ateneo per il finanziamento di PROGETTI DI RICERCA a carattere "problem-driven" da svolgersi attraverso la costituzione di PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI nell'ambito delle tematiche del PNR**

### **Art. 1 – Finalità e stanziamento**

Il bando è volto a sostenere progetti di ricerca con l'obiettivo di promuovere progettualità a carattere problem driven coerenti con uno o più dei 6 ambiti di ricerca e innovazione del PNR 2021-2027 (*Salute; Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione; Sicurezza per i sistemi sociali; Digitale, industria, aerospazio; Clima, energia e mobilità sostenibile; Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente*) e con i [17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile \(SDGs\) dell'Agenda 2030](#), attraverso l'assegnazione di specifici finanziamenti destinati a partenariati pubblico-privati che vedano la partecipazione, oltre che di uno o più dipartimenti dell'Ateneo, di almeno un soggetto localizzato in almeno una regione differente dalla Toscana.

Il budget a disposizione per tali progetti è pari a € 500.000,00. Ciascun progetto di durata massima pari a 30 mesi potrà richiedere un finanziamento massimo a carico dell'Ateneo di 125.000,00 euro.

### **Art. 2 – Soggetti ammissibili**

Possono presentare domanda di finanziamento partenariati pubblico-privati già costituiti o in via di costituzione che vedano la partecipazione, oltre che di un dipartimento dell'Ateneo, di altri soggetti pubblici e/o privati, di cui almeno uno privato. E' necessario che tra i soggetti esterni all'Ateneo ce ne sia almeno uno localizzato in una regione differente dalla Toscana. La composizione minima deve essere garantita durante lo svolgimento dell'intero progetto, pena la decadenza del finanziamento. Nell'eventualità in cui uno dei partner esterni all'Ateneo, ricompresi nella composizione minima, si trovasse obbligato a venir meno agli impegni assunti in fase di presentazione della proposta, sarà onere del Dipartimento capofila trovare altri soggetti



esterni con requisiti soggettivi rispondenti alle caratteristiche richieste dal bando, per la sostituzione nel partenariato.

Il partenariato potrà costituirsi attraverso l'istituzione di un Laboratorio di ricerca congiunto Università – Soggetti esterni, ai sensi del [Regolamento di Ateneo \(D.R. n. 60231 \(433\) dell'11 aprile 2018\)](#), o la stipula di un accordo di collaborazione. Tali forme contrattuali non devono essere finalizzate né a ottenere una prestazione da parte di terzi né a svolgere una prestazione per conto di terzi ma devono essere finalizzate esclusivamente al raggiungimento dello scopo comune.

Il partenariato potrà già essere costituito, all'atto della presentazione della domanda, nella forma di un Laboratorio di ricerca congiunto o attraverso un accordo di collaborazione.

Nel caso di partenariati in via di costituzione, alla domanda di finanziamento dovrà essere allegata una dichiarazione di intenti dalla quale risulti l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a costituirsi in Laboratorio di ricerca Università – Soggetti esterni, o a stipulare un accordo di collaborazione, in caso di approvazione del progetto.

Nel caso di partenariati già costituiti, alla domanda di finanziamento dovrà essere allegata copia della convenzione/accordo istitutivo.

Il soggetto localizzato in una regione differente dalla Toscana, dovrà avere la sede legale o operativa fuori dalla Toscana, già attiva alla data di presentazione della domanda, pena la revoca del finanziamento.

Ogni dipartimento potrà partecipare ad un solo progetto. Nel caso in cui un medesimo soggetto presenti o partecipi a più di un progetto, decadranno automaticamente tutti i progetti presentati.

Nel progetto dovrà essere indicato chi svolgerà il ruolo di **Principal Investigator** che dovrà essere un professore di I fascia, professore di II fascia, ricercatore a tempo indeterminato, in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze fino al 30 giugno 2025 e gli appartenenti al ruolo di ricercatori a tempo determinato lettera b) dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Qualora durante il periodo di durata della ricerca il Principal Investigator cessi dal prestare servizio presso l'Ateneo, il Consiglio di Dipartimento di afferenza del ricercatore delibera in merito alla nuova titolarità del progetto all'interno dello stesso Dipartimento.

Il soggetto capofila del partenariato deve essere il Dipartimento a cui afferisce il Principal Investigator e dunque sarà il responsabile dell'attuazione del programma medesimo nonché unico



soggetto beneficiario del finanziamento concesso per la realizzazione del progetto. In nessun caso è possibile erogare compensi a favore dei componenti dei gruppi di ricerca.

Preventivamente alla presentazione della richiesta di finanziamento, i Principal Investigators dovranno acquisire le delibere di fattibilità del progetto da parte dei Consigli di Dipartimento coinvolti, a conferma della disponibilità della struttura ad ospitare il gruppo di ricerca, indicando gli spazi e le infrastrutture che saranno messe a disposizione.

### **Art. 3 – Caratteristiche dei progetti**

I progetti, di durata di 30 mesi, devono rispondere a delle problematiche identificate e chiaramente correlabili ai grandi ambiti di ricerca ed innovazione stabiliti dalle aree di intervento del PNR 2021-2027 (cfr. art.1) e devono dimostrare come le attività progettuali proposte contribuiscano a trovare una soluzione a tali problemi.

La problematica che guida l'idea progettuale dovrà chiaramente essere esplicitata nella domanda e dovranno essere identificati contestualmente l'ambito/gli ambiti di ricerca e innovazione del PNR 2021-2027 e l'obiettivo/obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 correlati.

### **Art. 4 – Finanziamento e spese ammissibili**

Il finanziamento complessivamente richiesto per la realizzazione della proposta progettuale deve essere compreso tra un minimo di 75.000,00 e un massimo di 125.000,00 Euro.

Dovrà inoltre essere previsto un cofinanziamento obbligatorio da parte del/i partner privato/i nella misura minima del 30% del finanziamento a carico dell'Ateneo. Il cofinanziamento potrà essere erogato sia in cash che attraverso la messa a disposizione di attrezzature, in quest'ultimo caso dovrà essere indicato il valore delle stesse. La percentuale di cofinanziamento verrà quindi calcolata su tale valore per la durata del progetto ed in proporzione al periodo di utilizzo (n. mesi) durante il progetto.

Eventuali ulteriori cofinanziamenti da parte degli altri partner potranno essere oggetto di valutazione secondo i criteri stabiliti all'art.7.

Le spese ammissibili dovranno riguardare i costi effettivamente sostenuti entro la scadenza del progetto, per la realizzazione dell'iniziativa proposta.

Ai fini del presente Bando sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- a) personale: costi relativi ai mesi/persona dedicati al progetto di ricerca del solo personale contrattualizzato ad hoc per il progetto (assegnisti, borsisti di ricerca, cofinanziamento di borse di dottorato);



- b) costi derivanti dall'acquisto di strumenti ed attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d'uso di software scientifici, nella misura in cui sono utilizzati per il progetto;
- c) altri costi di esercizio, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: materiali di consumo, accesso alle infrastrutture di ricerca, costi per la tutela della proprietà industriale, costi per le pubblicazioni (comprese quelle in open access), missioni e partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi, spese relative a organizzazione di seminari, congressi, convegni, workshop, inclusi i rimborsi spese per visiting professor, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili;
- d) servizi di consulenza specialistica tecnologica oggetto di trasferimento tecnologico. Tali costi non potranno essere superiori al 30% del totale dei costi ammissibili.

Non sono in alcun caso ammissibili le note di addebito effettuate da una struttura dell'Ateneo. Il budget proposto dovrà essere redatto utilizzando la modulistica allegata e seguendo le istruzioni in essa incluse.

#### **Art. 5 – Proposta progettuale**

La proposta progettuale deve indicare:

titolo del progetto e acronimo;

indicazione del Principal Investigator, degli altri componenti dell'Università di Firenze del gruppo di ricerca, con le relative competenze scientifiche e i dipartimenti di afferenza;

identificazione del/dei partner privato/i che costituirà/costituiranno il partenariato, con allegata la visura camerale per l'identificazione della sede legale/operativa;

identificazione di altri eventuali soggetti pubblici che costituiranno il partenariato;

nel caso di partenariati già costituiti, copia dell'atto di costituzione (convenzione, accordo di collaborazione);

nel caso di partenariati in via di costituzione, una dichiarazione di intenti dalla quale risulti l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a costituirsi in Laboratorio di ricerca Università – Soggetti esterni, o a stipulare un accordo di collaborazione, in caso di approvazione del progetto;

problematica alla quale il progetto si prefigge di fornire soluzione in coerenza col PNR;

parole chiave;

descrizione del progetto (**max 20 pagine, bibliografia esclusa**):

**Qualità** (obiettivi, coerenza del progetto con le tematiche del PNR, approccio progettuale, ambizione, descrizione del ruolo dei soggetti partecipanti) - Max 8 pagine



**Implementazione** (piano di lavoro, Strutture e procedure di gestione, Risorse) Il budget deve essere suddiviso in due tranche di uguale durata - Max 8 pagine

**Impatto** (impatto atteso, indicatori di impatto, misure per massimizzare l'impatto) - Max 4 pagine

La proposta deve essere redatta sull'apposita modulistica, in lingua italiana o inglese.

In coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, i progetti dovranno essere condotti nel rispetto del principio del “non arrecare danno significativo” all'ambiente (cd. DNSH).

La proposta deve prevedere l'accesso gratuito e on-line (almeno in modalità green access) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche “peer-reviewed” nell'ambito del progetto, secondo quanto previsto dall'art. 4, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n.112.

La proposta deve prevedere l'impegno dei partner a proteggere, prima della diffusione di cui al paragrafo precedente, la proprietà intellettuale ed industriale eventualmente conseguita nello svolgimento del progetto, e l'impegno alla loro valorizzazione.

Restano impregiudicati tutti gli eventuali obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali. Sono esentati dall'accesso aperto i dati che potrebbero compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa.

Preventivamente alla presentazione della richiesta di finanziamento dovranno essere acquisite le delibere di fattibilità del progetto da parte dei Consigli di Dipartimento coinvolti, a conferma della disponibilità della struttura ad ospitare il gruppo di ricerca, indicando gli spazi e le infrastrutture che saranno messe a disposizione.

Il progetto dovrà essere inserito dal Principal Investigator nell'Anagrafe della Ricerca di Ateneo all'interno del programma Finanziamenti Nazionali-MUR-D.M.737.

#### **Art.6 – Modalità di presentazione della proposta**

La domanda di partecipazione al bando potrà essere presentata dal Principal Investigator a partire dalle ore 10.00 del giorno 24/03/2022 tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/partenariatipubblicoprivati/engine>.

La scadenza per la presentazione della domanda è prevista per il giorno 11/05/2022 alle ore 10.00.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla. Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento.





#### Art. 7 – Commissione di valutazione

La procedura di valutazione di cui ai successivi artt. 8 e 9 è coordinata da una Commissione di valutazione nominata con Decreto Rettorale.

La Commissione di valutazione è composta da cinque membri, di cui tre scelti tra il personale accademico delle università italiane e due tra rappresentanti degli stakeholders delle istituzioni/territorio, in base agli argomenti oggetto delle proposte progettuali.

I valutatori selezionati, contestualmente all'accettazione della valutazione dei singoli progetti, dovranno rilasciare una dichiarazione di assenza di incompatibilità e di osservanza dei principi deontologici e di riservatezza (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

#### Art. 8 – Criteri di valutazione

La Commissione è tenuta ad esprimere in maniera indipendente il proprio circostanziato giudizio sulla base dei seguenti criteri:

	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>1. Qualità del progetto di ricerca (soglia minima 35/50)</b>	<b>50</b>
a. Coerenza della tematica problem-driven proposta rispetto agli ambiti strategici identificati nel PNR	<b>15</b>
b. Innovatività dell'idea progettuale	<b>15</b>
c. Metodologia	<b>5</b>
d. Coerenza del partenariato rispetto alle tematiche progettuali	<b>10</b>
e. Coerenza del core business del partner privato/i rispetto alle tematiche progettuali	<b>5</b>
<b>2. Impatto del progetto di ricerca (soglia minima 15/25)</b>	<b>25</b>
a. Impatti attesi	<b>9</b>
b. Indicatori di impatto	<b>6</b>
c. Capacità di innovazione e integrazione di nuove conoscenze	<b>7</b>
d. Efficacia delle misure proposte per la diffusione, comunicazione e sfruttamento dei risultati	<b>3</b>
<b>3. Qualità ed efficienza dell'implementazione del progetto di ricerca (soglia minima 15/25)</b>	<b>25</b>



a. Coerenza del piano di lavoro, suddivisione di compiti e risorse	5
b. Qualità dei partecipanti, sia individualmente che come gruppo di ricerca	8
c. Appropriately della struttura di management	4
d. Appropriately del budget	4
e. Eventuali cofinanziamenti aggiuntivi rispetto al minimo previsto all'art.5	4
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	<b>100</b>

#### **Art. 9 – Valutazione delle proposte progettuali**

La Commissione di valutazione esamina i progetti e redige la “scheda di valutazione” per ciascun progetto. La Commissione può avvalersi anche dell’ausilio di esperti, individuati tra soggetti in possesso di alta qualificazione scientifica nelle materie per le quali occorrono competenze ulteriori rispetto a quelle presenti.

Tenuto conto dei punteggi complessivi e delle risorse a disposizione, verrà definita una graduatoria di merito dei progetti che abbiano superato la soglia minima per ciascun criterio di valutazione.

Sono ammessi al finanziamento, i progetti che totalizzino un punteggio superiore alla soglia minima (pari a 65) nei limiti del budget disponibile.

In caso di ex aequo, la Commissione privilegia il progetto che ha ricevuto il punteggio più elevato alla voce 1) Qualità del progetto di ricerca; in caso di ulteriore parità il progetto coordinato dal PI più giovane.

Resta inteso che la Commissione di valutazione si riserva di rimodulare il budget richiesto da ciascun progetto finanziato per assicurare la copertura, sempre nei limiti e per le finalità previste dal bando, del maggior numero di progetti.

L’elenco definitivo dei progetti con i finanziamenti proposti è approvato con Decreto della Rettrice.

#### **Art. 10 – Utilizzo e rendicontazione dei finanziamenti**

I progetti finanziati prenderanno avvio all’atto della comunicazione dall’Ateneo ai vincitori e termineranno improrogabilmente entro 30 mesi dalla data di avvio ufficiale.





Il finanziamento viene erogato secondo le seguenti modalità:

- un prefinanziamento pari al 50% del finanziamento totale alla data di avvio del progetto comunicata dall'Ateneo ai vincitori,
- una seconda tranche del 50% a metà progetto dietro presentazione di relazione scientifica e rendiconto finanziario intermedio.

Ogni spesa potrà essere riconosciuta come ammissibile solo se effettivamente sostenuta entro la scadenza del progetto.

Tutte le voci di spesa potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti, fermo restando l'obbligo di mantenere inalterati gli obiettivi scientifici individuati in sede di presentazione del progetto ed i vincoli di cui all'art.5.

Per il personale a contratto appositamente reclutato per il progetto, in sede di rendicontazione saranno ritenuti ammissibili i soli costi sostenuti fino alla scadenza temporale del progetto stesso.

Per tutto il personale, gli impegni temporali previsti dovranno risultare coerenti con gli impegni complessivi dedicati anche ad altri progetti già approvati, nonché con gli impegni, anche didattici e/o di studio, nei confronti dell'ateneo.

In sede di rendicontazione non è possibile esporre i costi dei mesi persona del personale strutturato.

Il finanziamento assegnato deve essere rendicontato dal Dipartimento capofila:

- Rendicontazione intermedia: entro 30gg dalla scadenza del 15esimo mese;
- Rendicontazione finale: entro 30gg dalla scadenza del progetto

### **Art. 11 – Monitoraggio e valutazione dei risultati**

Il Principal Investigator è tenuto a trasmettere una relazione scientifica intermedia ed una finale nella stessa tempistica di cui all'art.10.

La Commissione Laboratori Congiunti di Ateneo effettua:

- il monitoraggio intermedio per esaminare i risultati parziali raggiunti e gli eventuali impatti già visibili, sulla base della relazione scientifica presentata dal Principal Investigator;
- la valutazione finale finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nella proposta progettuale, sulla base della relazione scientifica e della rendicontazione finale delle spese sostenute.

### **Art. 12 - Trattamento dei dati personali**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667 e-mail: [privacy@adm.unifi.it](mailto:privacy@adm.unifi.it).

[https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa\\_SELEZIONI.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf)

#### **Art. 13 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento**

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale unità organizzativa competente, l'U.F. "Brevetti, Spinoff e Laboratori congiunti"

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Catani, mail [elena.catani@unifi.it](mailto:elena.catani@unifi.it), tel. 055 2751922.

La procedura informatica è sviluppata dal Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino.

#### **Art. 14 – Pubblicazione**

Il testo del bando è disponibile sul sito di Ateneo alla pagina

[https://www.unifi.it/p12171.html#progetto\\_ricerca\\_problem\\_driven](https://www.unifi.it/p12171.html#progetto_ricerca_problem_driven)

**Firenze, 08/03/2022**

*f.to* La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci